

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI– PUNTO 3.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A)**

**SOGGETTO PROMOTORE**

**Consorzio Gruppo CeIS**



Il Consorzio Gruppo CeIS, formalizzato nel 2008, raggruppa un insieme di Associazioni, Cooperative ed Enti radicati nei territori di Bologna, Modena e Parma, che si occupano dello sviluppo e della gestione di una pluralità di servizi socio-educativi.

In particolare la Cooperativa Sociale CEIS Pettiroso di Bologna, il CEIS Centro di Solidarietà di Modena e l'ONLUS Centro di Solidarietà di Parma hanno sviluppato specifici settori di Prevenzione e Formazione che fin dagli inizi degli anni novanta hanno attivato importanti e consolidate collaborazioni con Enti Locali e Istituzioni Scolastiche per favorire la promozione dell'agio dei giovani nei loro contesti, con un'attenzione particolare alle realtà scolastiche.

**TITOLO PROGETTO**

***"Zaino in spalla!"***

**ANALISI DEL CONTESTO**

La proposta progettuale presentata si colloca tra le possibili azioni volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a favorire l'inserimento e l'appartenenza degli studenti al proprio contesto scolastico.

Il fenomeno della dispersione, da anni oggetto di particolare attenzione da parte della Regione Emilia Romagna, delle Province e degli Uffici Scolastici regionali, è diventato un indice significativo nell'analisi dell'efficacia e della qualità dell'offerta scolastica e formativa. Un recente rapporto dell'ISTAT ha messo in luce in particolare i trend sull'**abbandono** e la **dispersione scolastica** così come quelli sulla **partecipazione**, aprendo dei raffronti con le medie degli altri paesi europei. In Italia, la scelta di non proseguire gli studi presenta valori ancora lontani dagli obiettivi europei, attestandosi intorno al 16,7%; l'incidenza degli abbandoni precoci è maggiore per la componente maschile rispetto a quella femminile, ma con significative differenze da zona a zona. Nella Regione Emilia Romagna sono state messe in campo negli ultimi anni numerose iniziative, locali e regionali, con investimenti significativi di risorse umane, economiche e tecnologiche, che stanno consentendo quantomeno di arginare un fenomeno preoccupante.

In ambito scolastico, il percorso di orientamento degli studenti si traduce in un complesso processo di maturazione che si sviluppa attraverso la sperimentazione positiva della propria autonomia, la conoscenza di sé e delle proprie capacità e competenze.

La scuola rappresenta il "campo di addestramento" in cui gli studenti imparano a misurarsi e ad impegnare la propria volontà stando in relazione con insegnanti e compagni.

In particolare nel passaggio dalla scuola secondaria di I° grado alla scuola di II° grado, i ragazzi affrontano una scelta particolarmente significativa per il loro progetto di vita, nello stesso momento in cui sperimentano le sollecitazioni proprie dell'ingresso nell'adolescenza.

I dati relativi al successo/insuccesso scolastico nelle scuole secondarie di II° grado evidenziano come siano proprio le classi del biennio quelle in cui si manifestano le maggiori criticità legate alle difficoltà sia di apprendimento, sia di integrazione, socializzazione e adattamento al nuovo contesto.

Il progetto presentato, prevedendo una forte interazione con gli studenti e con i docenti, si prefigge di contribuire innanzitutto alla promozione del benessere dei ragazzi nella scuola, favorendo occasioni di conoscenza di sé, delle proprie competenze relazionali e delle proprie attitudini nel contesto scuola, identificata come esperienza centrale nella crescita e nella formazione degli adolescenti.

Il progetto include azioni rivolte a tutti gli studenti, ma con un'attenzione particolare e mirata per gli studenti delle classi prime, offrendo spazi per dare voce sia alle dinamiche di gruppo, sia ai vissuti individuali dei ragazzi, con il contributo significativo di studenti del triennio che abbiano maturato un'esperienza scolastica positiva.

### ***OBIETTIVI GENERALI***

In relazione ai contesti scolastici nel loro insieme il progetto si prefigge di:

- offrire ai ragazzi ulteriori opportunità di accoglienza, ascolto e dialogo con la scuola
- fornire ai ragazzi strumenti per una migliore conoscenza di sé e per individuare possibili strategie e strumenti al fine di consolidare o ridefinire consapevolmente le proprie scelte scolastiche e la propria motivazione allo studio
- migliorare la comunicazione e la relazione nel contesto scolastico, valorizzando le diversità e la carica ideale degli studenti
- valorizzare il contributo, l'esperienza e il senso di appartenenza di studenti del triennio delle scuole secondarie di II° grado che abbiano maturato un rapporto costruttivo con la propria scuola
- favorire l'incontro e lo scambio di esperienze e "buone prassi" tra studenti di territori differenti

### ***OBIETTIVI SPECIFICI***

In relazione agli studenti direttamente coinvolti nelle azioni il progetto si prefigge di:

- accrescere autostima e competenze autovalutative per orientare e consolidare la scelta scolastica individuale
- saper leggere i propri segnali di benessere e di malessere per individuare le relazioni amicali funzionali ad una crescita autonoma, orientata alla costruzione della propria identità
- stimolare l'attivazione di risorse personali
- acquisire consapevolezza rispetto a sentimenti, emozioni, stili di relazione e meccanismi di difesa per favorire conoscenza di sé, per migliorare le capacità di introspezione e le proprie modalità comunicative
- costruire e migliorare le relazioni tra pari nel gruppo classe e nel contesto-scuola per promuovere solidarietà e corresponsabilità e superare positivamente i conflitti, in una prospettiva di educazione tra pari
- favorire la conoscenza e l'uso consapevole degli strumenti di rappresentanza nella scuola.

---

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

### **I SOGGETTI PROPONENTI**

Il Consorzio GRUPPO CEIS nasce dal raggruppamento di esperienze maturate parallelamente nei tre territori interessati dal progetto dai rispettivi centri aderenti alla medesima filosofia:

- Fondazione CEIS di Modena (nato nel 1982, come CEIS Centro di Solidarietà)
- Cooperativa Sociale Il Pettiroso di Bologna (nata nel 1985)
- ONLUS Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma (nato nel 1986).

Ogni Centro, sviluppando al suo interno uno specifico settore Prevenzione-Formazione, ha sempre posto un'attenzione particolare alle problematiche educative, considerando come referenti privilegiati la famiglia e la scuola, in quanto "luoghi" dove si caratterizzano e si sviluppano relazioni e apprendimenti, comunicazioni e processi educativi decisivi per il divenire della persona in crescita verso la maturità di adulto e l'equilibrio di cittadino. Nati per far fronte all'emergenza della tossicodipendenza, i CEIS hanno, fin dai primi anni ottanta, prestato particolare attenzione ai bisogni dei giovani nel contesto familiare e nel percorso scolastico, fornendo supporti per prevenire il disagio e promuovere il benessere.

Un particolare impegno è stato rivolto alla costruzione di strategie di promozione, in grado di creare le condizioni per consentire ad adolescenti e giovani di affrontare in modo soddisfacente i compiti connessi al proprio sviluppo personale. Per promuovere fattori protettivi il CEIS ha ritenuto di operare a livello prima di tutto educativo, considerando la prevenzione come l'insieme delle azioni volte a incentivare il benessere personale, relazionale e ambientale del singolo nel suo contesto.

Fortissima è sempre stata l'alleanza con le istituzioni preposte ai processi formativi ed educativi, da cui è scaturita una costante collaborazione.

Gli ambiti di azione hanno privilegiato il supporto a:

- interventi rivolti agli studenti sia nel contesto del gruppo-classe o interclasse (con percorsi formativi; laboratori; formazione alla rappresentanza con l'ausilio della peer education; ecc.), sia con azioni rivolte ai singoli (con momenti d'ascolto individualizzato)

- sostegno al ruolo genitoriale sia attraverso modalità di formazione e confronto a gruppi, sia con spazi d'ascolto individualizzati

- sostegno alla funzione docente con particolare attenzione agli aspetti della comunicazione e della relazione e alle metodologie didattiche che promuovono l'apprendimento potenziando le abilità sociali.

- supporto/partecipazione alla costruzione di reti tra le realtà scolastiche e il territorio di appartenenza

L'esperienza formativa maturata ha portato nel 2003 la Fondazione CEIS di Modena all'accreditamento come Ente per la formazione del personale della scuola DM 177/2000 con Decreto del MIUR- Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola del 4/3/2003.

**Riportiamo, titolo esemplificativo, i dati relativi all'attività di prevenzione realizzata dai tre Centri nell'a.s. 2010/2011 (i dati dell'a.s. appena concluso sono infatti ancora in fase di elaborazione):**

**A.S. 2010-2011 - CEIS di Bologna:**

Circa 115 ore di formazione/laboratori rivolti in totale a 494 persone: 112 studenti, 275 genitori/educatori, 107 docenti

Spazi d'ascolto individuali per ragazzi: 196 studenti, 226 ore

Spazi d'ascolto e consulenza educativa individuali per genitori: 178 genitori, 247 ore

Spazi d'ascolto e consulenza educativa individuali per docenti: 100 docenti, 97 ore

**A.S. 2010-2011 - CEIS di Modena:**

Più di 1500 ore di formazione in presenza rivolte in totale a 4.529 persone: 958 genitori, 2820 studenti, 390 docenti, 293 persone volontari o persone con ruoli istituzionali, 68 educatori.

Consulenze individuali: 96 persone, 178 ore.

**A.S. 2010-2011 - CEIS di Parma:**

Circa 1.300 ore di formazione/laboratori rivolti in totale a 2.202 persone: 2005 studenti, 197 genitori/educatori

Spazi d'ascolto individuali per ragazzi: 413 studenti, 630 ore

Spazi d'ascolto individuali per genitori/docenti: 150 genitori/docenti, 139 ore

**AZIONI DEL PROGETTO**

L'esperienza parallela, ma omogenea per obiettivi e contenuti, dei tre Centri ha consentito di sviluppare una proposta progettuale condivisa e ripetibile nelle varie realtà scolastiche che aderiranno al progetto, nel rispetto delle esigenze e specificità formative caratterizzanti ciascuna scuola, con cui i Centri hanno maturato, ognuno nel proprio territorio, una consolidata collaborazione negli anni precedenti.

## ❖ FASE ORGANIZZATIVA

### **1-Condivisione di obiettivi e azioni del progetto con le dirigenze scolastiche, i docenti referenti e i coordinatori individuati dalla scuola**

In questa fase incontreremo i Dirigenti Scolastici, i docenti individuati in qualità di referenti del progetto, i coordinatori delle classi coinvolte, e gli operatori del Gruppo CelS che interverranno nelle diverse fasi del progetto per momenti di condivisione e co-progettazione di dettaglio in merito a:

- contesto e motivazione degli interventi
- obiettivi e contenuti generali dell'azione di sistema
- metodologie didattiche e strumenti per la realizzazione delle diverse attività
- definizione della tempistica per la realizzazione delle attività e delle modalità più idonee per la restituzione finale
- individuazione delle modalità di comunicazione del progetto a tutti i docenti e alle famiglie

### **2-individuazione, da parte della scuola, degli studenti del triennio meritevoli e disponibili a svolgere un ruolo di tutoraggio nei confronti degli studenti più giovani**

Si prevede prima dell'avvio di tutte le attività un primo momento di conoscenza e condivisione delle azioni del progetto con gli studenti individuati dalle scuole per svolgere una funzione di tutoraggio. Se l'organizzazione scolastica e i tempi lo consentiranno questa fase di avvio potrebbe prevedere l'incontro con i tutor delle diverse scuole che insistono su un medesimo territorio in uno stesso incontro.

### **3-condivisione degli obiettivi e dell'organizzazione dell'attività di accoglienza con gli studenti tutor**

In prossimità dello svolgimento delle iniziative di accoglienza delle classi prime, sarà opportuno prevedere un incontro di carattere prettamente organizzativo con i tutor che avranno una funzione di co-conduttori con l'operatore incaricato.

Ore complessive Fase organizzativa: 42. (Ore per scuola: 6)

## ❖ FASE OPERATIVA

Le azioni seguenti non sono da intendersi in sequenza temporale, ma rappresentano una serie di opportunità che verranno declinate in base alle esperienze già consolidate e ai bisogni ritenuti prioritari nelle singole realtà scolastiche:

### **4-attività di accoglienza e conoscenza delle classi prime, con presenza studenti-tutor**

Nei primi mesi di scuola si potrà svolgere almeno un incontro con ciascuna nuova classe, avente lo scopo di favorire una prima occasione di conoscenza tra i ragazzi, attraverso lo scambio di esperienze, aspettative e impressioni sulla scuola intrapresa e conoscere le opportunità di ascolto e sostegno offerte dalla scuola, con la presenza attiva di studenti-tutor delle classi del triennio.

Per favorire un clima sereno e disteso, verranno utilizzate anche modalità interattive e ludiche con cui i ragazzi potranno mettersi in gioco.

Contestualmente potrà essere somministrato agli studenti un primo questionario per rilevare il grado di soddisfazione in merito all'impatto con la nuova esperienza scolastica.

### **5-possibilità di partecipazione degli studenti tutor alle Assemblee delle classi prime in affiancamento ai rappresentanti**

### **6-attività di tutoraggio scolastico individuale con presenza di un operatore dedicato all'ascolto e all'eventuale ri-orientamento scolastico**

Il tutoraggio scolastico, svolto da un educatore o pedagogista o psicologo, per tutto l'anno scolastico, rappresenta una delle attività centrali del progetto e, attraverso il confronto individuale o a piccoli gruppi con *studenti, rappresentanti e docenti*, potrà rispondere a diverse funzioni, a seconda dei bisogni manifestati dagli studenti stessi, ma anche delle problematiche rilevate dai docenti nelle diverse classi.

L'operatore incaricato potrà rendersi disponibile, se richiesto e in accordo con i docenti referenti, anche per incontri individuali con i *genitori* in relazione alla eventuale ridefinizione del percorso scolastico dei figli.

Il tutoraggio scolastico garantirà la presenza di un operatore qualificato del Consorzio nel corso di tutto l'a.s., con cadenze e modalità concordate con le singole scuole, e potrà rispondere a:

- una *funzione di ri-orientamento scolastico* (in relazione alle difficoltà di ordine scolastico e motivazionale rilevate dagli studenti e dai docenti. In questo ambito si potranno attivare, in collaborazione con i docenti,

collegamenti con altri servizi e scuole del territorio per facilitare la ridefinizione dei percorsi scolastici per gli studenti più demotivati o in difficoltà e per le loro famiglie)

- una *funzione di consulenza formativa e progettuale* (in relazione a eventuali dinamiche relazionali riguardanti i gruppi-classe, o temi di particolare interesse proposti dagli studenti stessi e/o dai docenti, cui potranno seguire progettazioni condivise di cui al punto 8)

- una funzione di *primo ascolto* (in relazione a problematiche inerenti aspetti più personali, relazionali e familiari dei ragazzi, cui potranno seguire eventuali indicazioni sui servizi specifici offerti dal territorio)

### **7-incontri periodici di verifica del clima relazionale e del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla scuola**

In accordo con i docenti coordinatori potranno essere proposti a metà e a fine anno scolastico ulteriori spazi d'incontro con le classi, al fine di monitorare il clima interno al gruppo e il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla loro scelta scolastica, tramite il dialogo e il confronto diretto, ma anche utilizzando appositi questionari di gradimento.

### **8-laboratori socio-affettivi o creativi specifici attivabili su richiesta e realizzabili anche in orario extrascolastico:**

I percorsi proposti in questa fase assumono la forma del laboratorio, perché intendono essere un momento di costruzione condivisa di significati, in ascolto costante delle esigenze degli studenti e aperti ad accogliere proposte frutto delle intuizioni, della creatività e di competenze, anche extrascolastiche, degli studenti.

Per questo motivo, i laboratori saranno attivati attraverso metodologie interattive e coinvolgenti per gli studenti e potranno svilupparsi con modalità differenti, valutando, in accordo con le scuole, anche attività in orari o spazi extrascolastici, es:

-interventi sulle dinamiche di classe;

-laboratori finalizzati alla partecipazione ad eventi cittadini;

-laboratori/concorsi volti a valorizzare la creatività (es. concorso per la creazione del nuovo logo della scuola; concorso per la proposta grafica per maglietta o felpa della scuola; realizzazione calendario scolastico personalizzato; ecc.)

-produzione spot promozionale per la propria scuola

-costruzione/partecipazione a iniziative o eventi tra scuole

Ore complessive Fase operativa: 240 (Ore per scuola: 30)

### **❖ FASE CONCLUSIVA E RESTITUZIONE PROGETTO**

**9-evento finale interprovinciale** realizzato presso le sedi del CEIS con partecipazione degli studenti tutor e/o gruppo di studenti in rappresentanza della propria scuola e dei docenti referenti delle scuole aderenti al progetto, per condivisione delle reciproche esperienze. Si potrà inoltre prevedere uno scambio virtuale di contributi tramite piattaforma on line e/o siti delle scuole e delle organizzazioni.

### **10-restituzione finale alla Dirigenza e alla scuola degli esiti delle varie azioni realizzate**

Al termine dell'a.s. si prevede almeno un incontro di restituzione alla Dirigenza e agli attori significativi del progetto, per la condivisione del materiale raccolto, la consegna della documentazione conclusiva e la valutazione finale dell'esperienza.

Ore complessive Fase conclusiva: 78

(Ore presenza, preparazione evento e materiale di presentazione per ciascun territorio: 26)

### **EQUIPE OPERATIVA**

Per la realizzazione delle tre fasi, si prevede l'intervento di esperti (psicologi, pedagogisti, educatori, counselor, animatori) che abbiano già maturato esperienze nelle aree della prevenzione, dell'orientamento e della formazione all'interno dell'esperienza dei CEIS.

E' previsto l'intervento di un operatore in qualità di coordinatore dell'intero percorso per ciascun territorio, al fine di garantire continuità e monitoraggio nella realizzazione di tutte le fasi previste dall'azione.

Il coordinatore dell'azione relazionerà inoltre con tutti i soggetti interessati: i dirigenti scolastici, gli insegnanti e l'equipe d'azione.

Sarà cura infine del responsabile di progetto mantenere comunicazione e aggiornamento costanti con i coordinatori dei tre Centri in merito allo sviluppo delle azioni sui tre territori.

## **SCUOLE ADERENTI AL PROGETTO**

### **Per il territorio di Bologna**

- Istituto professionale Industria e Artigianato I.I.S. "M. Malpighi", sede di Crevalcore (Bo)
- Istituto professionale Industria e Artigianato (indirizzo "Servizi commerciali") I.I.S. "M. Malpighi", sede di San Giovanni in Persiceto (Bo)

### **Per il territorio di Modena**

- Istituto Professionale tecnico commerciale, Istituto professionale Industria e Artigianato, Istituto Tecnico Industriale "Levi", Vignola (Mo)
- Liceo Scientifico "Tassoni", Modena (MO)
- Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "F.Corni"

### **Per il territorio di Parma**

- Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini"- del Polo Agro-Industriale I.S.I.S.S. "Galilei"- "Bocchialini"- "Solari"
- Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondani"
- Liceo Scientifico – Liceo musicale "A. Bertolucci"

## **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

### **BOLOGNA**

- I.I.S. "M. Malpighi", sede di Crevalcore (Bo)
- I.I.S. "M. Malpighi", sede di San Giovanni in Persiceto (Bo)
- Sede cooperativa Il Pettiroso

### **MODENA**

- Istituto Professionale tecnico commerciale, Istituto professionale Industria e Artigianato, Istituto Tecnico Industriale "Levi", Vignola (Mo)
- Liceo Scientifico "Tassoni", Modena (MO)
- Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "F.Corni"
- Sede Fondazione CEIS Via Toniolo 125, MODENA

### **PARMA**

- Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini"
- Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondani"
- Liceo Scientifico – Liceo musicale "A. Bertolucci"
- Sede ONLUS Centro di Solidarietà L'Orizzonte

## **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

### **(diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

#### **Bologna:**

Destinatari diretti – studenti classi prime e/o seconde: 200  
studenti classi triennio: circa 18  
Destinatari indiretti: - docenti: circa 15  
genitori: circa 20

#### **Modena:**

Destinatari diretti – studenti classi prime: 300  
studenti classi triennio: circa 25  
Destinatari indiretti: - docenti: circa 15  
genitori: circa 30

#### **Parma:**

Destinatari diretti – studenti classi prime: 300  
studenti classi triennio: circa 25  
Destinatari indiretti: - docenti: circa 15  
genitori: circa 30

A fronte degli obiettivi dichiarati dal presente progetto, al termine dell'attività si intendono raggiungere i seguenti risultati:

- individuazione dei fattori protettivi più efficaci e caratterizzanti le diverse scuole per ridurre il disagio e la dispersione scolastica
- aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al gruppo classe
- incremento dell'interesse e della partecipazione dei ragazzi alle attività proposte dall'Istituto Scolastico di appartenenza
- coinvolgimento e crescita personale da parte degli studenti e in particolare dei soggetti "a rischio"
- migliore cooperazione all'interno della scuola da parte degli studenti sia tra loro, sia con i docenti
- miglioramento del profitto scolastico dei soggetti individuati a rischio di insuccesso scolastico
- sviluppo di interessi e curiosità che portino al desiderio di incontrare e confrontarsi con studenti di altre scuole

#### **DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

Settembre 2012

#### **DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Giugno 2013

#### **SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 12.600,00 (attività/presenza personale per realizzazione delle fasi organizzativa, operativa e conclusiva del progetto, per un totale complessivo di 360 ore di attività front office)

Euro 3.150,00 (coordinamento, progettazione e back office)

Euro 3.000,00 (spese per: materiale di cancelleria; DVD; CD; alimenti e bevande; eventuali rimborsi per spostamento studenti e accompagnatori)

**Euro 18.750,00** (TOTALE SPESA PROGETTO)

**CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9.370,00**

(50% del costo del progetto)

**COPERTURA SPESA RESIDUA Euro 9.380,00**

(50% del costo del progetto)

#### **Altri cofinanziatori del progetto:**

Consorzio Gruppo CeIS Euro 3.000,00

I.I.S. "M. Malpighi" (due sedi) Euro 500,00

ITG "C. Rondani" Euro 1.000,00

I.S.I.S.S. "Galilei" - "Bocchialini" - "Solari" Euro 1.000,00

Liceo Scientifico – Musicale "A. Bertolucci" Euro 1.000,00

A causa della chiusura anticipata delle scuole, gli Istituti di Modena che aderiscono al progetto non sono in grado di definire fino a Settembre il loro concorso finanziario, ma il Gruppo CEIS si impegna a garantire la copertura finanziaria dei restanti Euro 2.880,00

## EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Al fine di valutare e diffondere i risultati del progetto, si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Osservazione, confronto e feed-back per ogni azione di progetto con i docenti coordinatori e referenti di progetto;
  - Rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti in merito alla esperienza e all'inserimento scolastico tramite specifici momenti di incontro e somministrazione di appositi questionari a inizio, metà e fine anno scolastico;
  - Monitoraggio in itinere in ogni Istituto per valutare e riprogettare nel dettaglio e in base ai bisogni rilevati le azioni più idonee. Riteniamo fondamentale registrare la presenza a questi incontri su schede vidimate e coinvolgere in questo monitoraggio coordinatore, tutor, professori e esperti coinvolti nelle azioni stesse;
  - Condivisione degli esiti dell'esperienza con gli studenti peer e raccolta della loro restituzione tramite specifici questionari di valutazione e gradimento;
  - Condivisione dei risultati emersi e verifica dell'efficacia dell'azione progettuale con il personale dell'istituto e il dirigente, il coordinatore, il tutor e gli esperti che hanno condotto le varie azioni. La presenza a questi incontri sarà registrata su apposite schede di presenza vidimate;
  - Relazione quantitativa e qualitativa finale delle azioni realizzate
  - Pubblicazione e diffusione degli strumenti e dei risultati del progetto sulla piattaforma on-line per la Formazione a Distanza di Ceis Formazione Centro Di Solidarietà di Modena;
  - Pubblicazione e diffusione degli strumenti e dei risultati del progetto sulla news-letter on-line dell'Istituto Progetto Uomo (Istituto di ricerca e formazione in ambito educativo).
-